

DOMANDE POSTE ALL'UFFICIO LEGALE

1) a decorrere dal 1° settembre 2020 è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, che non superino il numero massimo di 1000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per impianti sportivi al chiuso. La presenza di pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso e utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie; **quindi per accedere a tutte le partite regionali e non è necessaria la prenotazione ?**

1. Sugli spettatori e sulle "porte chiuse".

la lettera da Te indicata è quella riportata nelle premesse del protocollo, le quali riportano fedelmente quanto contenuto nel DPCM 07.08.2020. In particolare, l'art. 1 comma 6 lettera f) di detto DPCM stabilisce che gare eventi e competizioni sportive, nonché allenamenti di competizioni riconosciute di interesse nazionale e regionale dalla FIR potranno svolgersi a porte chiuse o all'aperto senza la presenza del pubblico.

Pertanto, in linea con il DPCM appena citato, la FIR può emanare solamente linee guida per la ripresa di competizioni e allenamenti a porte chiuse (cfr ad esempio gli Internazionali di Tennis che si stanno svolgendo in assenza di pubblico). Saranno poi le singole Regioni a poter stabilire apposite normative che potranno, o meno, derogare a quanto appena detto.

*integrazione da DPCM 7 AGOSTO 2020

A decorrere dal 1 settembre 2020 è consentita la partecipazione del pubblico a singoli eventi sportivi di minore entità, che non superino il numero massimo di 1.000 spettatori per gli stadi all'aperto e di 200 spettatori per l'impianto sportivo al chiuso. La presenza del pubblico è comunque consentita esclusivamente nei settori degli impianti sportivi nei quali sia possibile assicurare la prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con adeguati volumi e ricambi d'aria, nel rispetto del distanziamento interpersonale, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro con obbligo di misurazione della temperatura all'accesso ed utilizzo della mascherina a protezione delle vie respiratorie....

2) Svolgimento di test sierologico prima della ripresa di tutti i campionati e di tutte le competizioni e/o amichevoli e/o allenamenti congiunti; **quindi test sierologici prima dell'inizio del campionato o dell'attività perchè ora si allenano ? inoltre una volta fatto all'inizio di stagione lo devo rifare ogni volta che faccio un' amichevole ?**

2. Sui test sierologici

Il test sierologico, così come indicato all'interno del protocollo, dovrà essere svolto, "...prima della ripresa di tutti i campionati e di tutte le competizioni e/o amichevoli e/o allenamenti congiunti [...] da parte di tecnici, atleti e staff societari di tutte le età."

In base a quanto sopra, pertanto, si evince che il test sierologico dovrà essere svolto una volta, prima della ripresa delle competizioni/attività sopra menzionate e non prima di ogni gara, da parte di tutti, di tutte le età

3)allenamento congiunto non è specificato da nessuna parte cosa sia?in caso di franchigia gli atleti che provengono da società diverse e si allenano tutti insieme deve essere considerato congiunto ?poi ci sono situazioni di ragazzi che si tesserano per altra società lontana e si allenano con quella di casa, deve essere considerato allenamento congiunto od individuale ?

3. Sugli allenamenti congiunti

Un allenamento congiunto, è un allenamento all'interno del quale si incontrano due o più società differenti. Di conseguenza, poiché le franchigie sono a tutti gli effetti delle ASD/SSD, seppur costituite da più tesserati provenienti da realtà diverse, così come già si è fatto con il protocollo valevole dal 01.07.2020 al 14.09.2020, non si dovranno svolgere appositi test sierologici.Gli allenamenti di tesserati presso altre società non sono considerati allenamenti congiunti ma gli atleti devono essere stati sottoposti ai test seiologici e seguire poi il protocollo della società ospitante.

Ad ogni modo, fermo quanto sopra, poiché il test sierologico sarà necessario per la ripresa e per lo svolgimento di amichevoli/gare/campionati/ecc. si consiglia di far svolgere il prima possibile tale test a tutti i soggetti indicati dal protocollo.

4) Autocertificazione (come per la popolazione generale);ad ogni partita ,ad ogni amichevole ed allenamento congiunto vò raccolto ?conservato in società per quanto tempo ?

4. Sull'autocertificazione.

L' autocertificazione dovrà essere prodotta ad ogni accesso all'impianto e da parte di tutti coloro che accedono alla struttura. Ai sensi del protocollo, inoltre, l'acquisizione della documentazione salvo assoluta impossibilità dovrà avvenire per via telematica, limitando l'utilizzo del formato cartaceo e lo scambio di documenti. Potranno essere acquisiti con queste modalità tutti i documenti necessari alla ripresa degli allenamenti e delle gare..Conservazione 14 giorni.

5)il registro presenze vò conservato solo 14 giorni ?

5. Sul registro presenze.

Le presenze, al pari delle autocertificazioni, dovranno essere conservate per 14 giorni.

6)tutti i certificati medici devono essere rifatti oppure a scadenza ?

6. Sui certificati medici.

Come indicato nel protocollo, qualora sulla base dell'autocertificazione o a seguito del test sierologico sia attestata la presenza di pregressa infezione da SARS-COV-2, gli Operatori Sportivi dovranno provvedere ad una nuova visita per il rilascio della certificazione d'idoneità sportiva, ove richiesta, nel rispetto dei protocolli di legge, anche se in possesso di un certificato in corso di validità. In assenza di idoneo certificato o qualora lo stesso non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato non è consentito prendere parte agli allenamenti e ai Campionati

7)durante l'attività regionale territoriale delle rappresentativa non sono previsti i test sierologici mentre nelle fasi a carattere nazionale sì ?e chi li deve fare ?

7. Sulle attività regionali a carattere nazionale .

I test sierologici sono previsti prima della ripresa di ogni competizione, allenamento congiunto, amichevole, ecc. così come sopra indicato. Pertanto vale quanto sopra detto.

8)Rispetto rigoroso delle norme igienico-sanitarie di prevenzione da parte delle Società Sportive, ade-guatamente informate/formate e sottoposte a controlli da parte della FIR?Chi è demandato al controllo fir ?

8. Sul controllo FIR.

La Federazione o le figure dalla stessa preposte potrebbero poter verificare il rispetto delle indicazioni impartite dal Protocollo, al pari di qualsiasi regolamento adottato dalla Federazione.

9) Il Medico competente o il Medico Sociale o il DAP, in collaborazione con il Medico di riferimento, dovrà:

acquisire e verificare le autocertificazioni necessarie (vedasi modello allegato al presente protocollo) che tutti gli Operatori Sportivi (tecnici, collaboratori, atleti, arbitri) che accedono alla struttura avranno l'obbligo di compilare e consegnare prima della ripresa delle attività o comunque prima dell'accesso all'impianto; visionare, analizzare, verificare ed eventualmente acquisire tutti i certificati per l'attività sportiva (agonistica e non) degli Operatori Sportivi; mantenere il registro delle presenze (atleti, staff tecnico, dirigenti, medici, fisioterapisti, etc.) nella sede degli allenamenti e - in prospettiva - delle partite; collaborare anche con il Gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva ed eventualmente con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione del rischio, alla predisposizione delle misure di tutela della salute degli operatori sportivi, alla formazione e all'informazione degli stessi. **Ci possono essere più DAP all'interno delle società poichè società con tanta attività come fanno ad avere sempre la stessa persona ?**

9. Sui DAP.

Ogni società potrà organizzarsi liberamente, nel rispetto del protocollo federale. Pertanto, il numero dei DAP, qualora indicati, sarà scelto liberamente dalle società.

10) Prima della ripresa delle attività dovranno essere fornite le necessarie informazioni atte a formare tutti gli Operatori Sportivi, possibilmente attraverso incontri di formazione in modalità online. I programmi formativi avranno come destinatari tutti i soggetti impegnati a qualsiasi titolo nella ripresa delle attività ivi inclusi gli atleti e le loro famiglie. **E' necessario che abbiano un attestato alla fine dell'incontro ? perchè sennò come si fa a sapere ?**

10. Sulla formazione.

Non è richiesto alcun attestato per la formazione, ma è sufficiente che le ASD/SSD applichino quanto indicato nel protocollo che ad ogni modo recita che *qualora non fosse possibile organizzare tali programmi formativi o nel caso in cui i soggetti interessati dovessero essere del tutto impossibilitati a prendere parte ai momenti formativi è comunque necessario, come già specificato, fornire le informazioni e le istruzioni utili.*

Tali informazioni e istruzioni sono quelle indicate all'interno del protocollo federale.

11) Possono accedere all'impianto sportivo esclusivamente i minorenni con autocertificazione, mentre i genitori o familiari o tutor dei minorenni devono attendere al di fuori dell'impianto sportivo in aree specifiche determinate dalla Società Sportiva e rispettando le distanze di sicurezza. **Se una società ha dello spazio che può riservare all'interno dell'impianto lo può destinare alla permanenza con le dovute osservanze ?**

11. Sull'attesa degli "esterni".

Le ASD/SSD così come per gli allenamenti dovranno poter rispettare l'indicazione governative delle "porte chiuse". Pertanto, anche qualora dovessero individuare punti di attesa, gli stessi dovranno rispettare i distanziamenti sociali e dovranno essere a ridosso delle uscite degli impianti sportivi.

12) Gruppo Squadra: per Gruppo Squadra, relativamente al solo evento gara, si intendono coloro che arrivano allo Stadio/Impianto Sportivo con i mezzi di trasporto della Società (es. pullman sociale) o con mezzi propri e che, in base ai vigenti regolamenti sportivi, hanno accesso agli spogliatoi. All'arrivo allo Stadio/Impianto Sportivo, il Gruppo Squadra andrà preservato nel proprio tragitto verso gli spogliatoi e dovrà indossare i dispositivi di protezione individuale lungo il tragitto. **e se non portano mascherine durante il tragitto chi può intervenire ? e se continuano a non metterle ?**

12. Sulle mascherine del gruppo squadra.

Come indicato all'interno del protocollo i legali rappresentanti delle società sono i responsabili del rispetto del protocollo stesso all'interno di ogni ASD/SSD.

13) All'arrivo allo Stadio/Impianto Sportivo, un Delegato alla Gestione dell'Evento (DGE) della Squadra ospitante (o il soggetto responsabile dell'organizzazione dell'evento) consegnerà al primo rappresentante della Squadra ospite la certificazione dell'avvenuta sanificazione di tutti i locali ad uso della stessa Squadra ospite. Il Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Dirigente accompagnatore di ciascuna Squadra consegnerà all'omologo della Squadra avversaria la certificazione del rispetto da parte di tutto il Gruppo Squadra delle prescrizioni sanitarie relative agli accertamenti Covid-19 previsti dai protocolli vigenti e dalle normative legislative e la certificazione che a tutte le persone in lista gara è stata misurata la temperatura corporea la quale risulta inferiore a 37,5°. **Per tutte le gare anche quelle regionali è necessario il DGE ?**

13. Il delegato gestione evento.

Sì, è necessario per tutte le gare.

14) Rientrano nella stessa categoria assimilabile al Gruppo Squadra anche gli Arbitri, il cui arrivo allo Stadio andrà preservato con tragitto personalizzato, per l'accesso alle medesime aree sensibili delle Squadre partecipanti ed a salvaguardia delle specifiche misure ed indicazioni in essere per le stesse. L'addetto all'arbitro o il Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Dirigente accompagnatore della società ospitante dovrà misurare la temperatura corporea a tutti gli Arbitri ed attestare che la stessa risulti inferiore ai 37,5°. **Quindi a tutti gli arbitri va misurata la temperatura ed agli atleti no solo autocertificazione giusto ?**

14. sulla misurazione temperatura ad arbitri e atleti.

La temperatura va misurata a tutti e così come indicato nel protocollo il "Responsabile Sanitario/Medico Sociale/Dirigente accompagnatore di ciascuna Squadra consegnerà all'omologo della Squadra avversaria dovrà consegnare [...] la certificazione che a tutte le persone in lista gara è stata misurata la temperatura corporea la quale risulta inferiore a 37,5°".

15) Dovranno essere preferite le trasferte in pullman (laddove le distanze lo consentano), evitando soste ove possibile, e testando il personale conducente. **se l'autista dice che non può essere testato non è mica una legge non partiamo ?**

15. Sull'autista del pullman.

Il protocollo ha la finalità di prevenire la diffusione del virus Sars-Cov-2. Pertanto, sarà responsabilità di ogni ASD/SSD assicurarsi che anche l'autista del pullman non abbia sintomi o infezione da Sars-Cov-2.

16) Spogliatoio Arbitri: dopo la sanificazione, l'ingresso sarà consentito solo agli arbitri designati per la gara (vietato l'ingresso a qualunque altro tesserato, tecnico o operatore). **Nello spogliatoio arbitri quindi non entra più nessuno ?**

16. Sullo spogliatoio arbitri.

Dopo che lo stesso è stato pulito/sanificato sarà consentito l'accesso solo agli arbitri così da far trovare loro un ambiente igienizzato.

17) Rimodulazione - ove possibile - delle panchine, prevedendo la distribuzione alternata dei componenti (mantenere un posto vuoto tra un sedile occupato e l'altro) o disponendo gli occupanti su due file, mantenendo le distanze di sicurezza. Opzioni per espansione panchina riserve: in tribuna (se c'è accesso diretto al campo) o sedie/panchine aggiuntive per espandere le panchine normali; occupare se necessario, parti della tribuna. **anche a livello regionale e propaganda ?**

17. Sulle panchine.

Le disposizioni valgono per tutti, quindi anche regionali e propaganda.